



Vittoria Mercati srl

Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria

Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria

tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160

segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net

p.iva 01432090882 | REA 118864

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

(P.T.P.C.T.)

ANNO 2024-2026



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

INDICE

CAPO I - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Art. 1 - Premessa
- Art. 2 - Definizione di Corruzione e Illegalità
- Art. 3 - Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
- Art. 4 - Ambito oggettivo di applicazione

CAPO II - AUTORITÀ LOCALE ANTICORRUZIONE

- Art. 5 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione: funzioni ed obblighi
- Art. 6 - I poteri del RPCT
- Art. 7 - Gli atti del RPCT
- Art. 8 - La responsabilità del RPCT

CAPO III – ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- Art. 9 - Articolazione degli obiettivi strategici ed azioni

CAPO IV – PERSONALE

- Art. 10 - Ufficio di Prevenzione della Corruzione
- Art. 11 - Referenti, Consiglieri e Dirigenti
- Art. 12 - I Dipendenti
- Art. 13 - Vigilanza sull'applicazione del Codice di Comportamento

CAPO V - ORGANISMI DI CONTROLLO

- Art. 14 - Nucleo di Valutazione
- Art. 15 - Il Responsabile per la trasparenza

CAPO VI – GESTIONE DEL RISCHIO

- Art. 16 - L'identificazione delle aree di rischio e dei relativi processi
- Art. 17 - Analisi e ponderazione dei rischi
- Art. 18 - Misure di prevenzione

CAPO VII – ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA

- Art. 19 - La formazione del personale
- Art. 20 - La rotazione del personale
- Art. 21 - Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing)
- Art. 22 - I patti di integrità



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

CAPO VIII – INCARICHI ED INCOMPATIBILITA’

Art. 23 - Conflitto di interesse

Art. 24 - Inconferibilità ed incompatibilità di incarichi

CAPO IX – ATTIVITA’ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Art. 25 - Attività di controllo e monitoraggio

CAPO X - LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’

Art. 26 - La Trasparenza

Art. 27 - Trasparenza e privacy

Art. 28 - Accesso Civico

CAPO XI – IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Art. 29 - Adozione e modifiche del PTPCT

Art. 30 - Sanzioni disciplinari

CAPO XII – CONTROLLO

Art. 31 – Cronoprogramma e azioni conseguenti all’adozioni del Piano

Art. 32 - Entrata in vigore e notificazione

MODULISTICA – DICHIARAZIONI

-Allegato “A”

-Allegato “B”

-Allegato “C”

-Allegato “D”

-Allegato “E”



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

CAPO I - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 1 - Premessa

Di fronte al fenomeno corruttivo sempre più dilagante nel nostro paese, è stata approvata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che rivolgendosi alla pubblica amministrazione, introduce nel nostro ordinamento un sistema di prevenzione della corruzione consistente nella definizione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che permetta di individuare, analizzare e valutare i rischi specifici di corruzione e consenta di indicare gli interventi organizzativi volti a prevenirli. Pertanto, il presente Piano ha per oggetto l’individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell’ambito dell’attività amministrativa della Vittoria Mercati Srl, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e ss.mm.ii., a tutela ed a salvaguardia della correttezza e della legalità dell’azione amministrativa e dei comportamenti rispettivamente realizzati ed assunti nell’ambito della stessa attività amministrativa e delle attività istituzionali.

I contenuti sono stati sviluppati in linea con le indicazioni contenute nel PNA, ove applicabili e “in quanto compatibili”, e tenendo conto delle specificità organizzative e strutturali e della particolare natura delle attività istituzionali svolte dalla Società, il cui personale in servizio è tra i destinatari del PTPCT e soggetto al controllo da parte del RPCT.

Art. 2 - Definizione di Corruzione e Illegalità

La difformità di atti e comportamenti alle norme di riferimento nel perseguire illegittimamente un fine proprio, a discapito dell’interesse pubblico e/o nell’utilizzo di risorse pubbliche, l’uso deviato dei funzionari e la strumentalizzazione della potestà pubblica, configurano il concetto di illegalità e corruzione, che nel contesto del presente Piano, devono intendersi in senso lato, come comprensivo di circostanze e fattispecie più ampie rispetto a quelle codicisticamente disciplinate, altresì tali da ricomprendere, non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione previsti nel Titolo II°, Capo 1, del Codice Penale, ma anche situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’Amministrazione a causa del cattivo uso delle funzioni attribuite.

Art. - 3 Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il presente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, previsto dall’art. 1, commi 5-8 della L. 190/2012, rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione che Vittoria Mercati Srl persegue, ed è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e l’illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione della società al rischio di fenomeni corruttivi;
- compiere una ricognizione ed una valutazione delle aree nelle quali il rischio di corruzione appare più elevato, avuto riguardo alle aree e alle attività già evidenziate dalla normativa di riferimento nonché delle altre aree che dovessero risultare “sensibili” in ragione dell’attività svolta;



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamercati.it | vittoriamercati.it | vittoriamercatisrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

- indicare le misure preventive e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili;
- attivare le procedure di formazione dei dipendenti della Società che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione;
- facilitare e assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla trasparenza, tenuto conto della loro compatibilità e applicabilità;
- assicurare l'applicazione del Codice di comportamento da parte dei dipendenti della Società;
- tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito;
- garantire l'accesso agli atti e l'accesso civico in conformità alla normativa di riferimento.

Nella predisposizione del presente PTPCT, la Vittoria Mercati Srl garantisce la correttezza, la trasparenza e l'integrità delle proprie attività istituzionali, e a tal fine si adegua ai precetti normativi, in quanto compatibili, tenendo conto della propria peculiarità di società a controllo pubblico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle proprie dimensioni e all'organizzazione interna.

Vittoria Mercati Srl pertanto, attraverso il presente documento individua la propria politica anticorruzione e trasparenza, i propri obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure obbligatorie eventualmente ulteriori di prevenzione della corruzione. Individua, inoltre, nella sezione trasparenza la propria politica e modalità di pubblicazione dei dati di cui al D. Lgs n. 33/2013, avuto riguardo a modalità e responsabilità di pubblicazione.

Il presente documento può essere aggiornato in qualsiasi momento ovvero al verificarsi di una necessaria esigenza di integrazione e/o modifica delle procedure esistenti, di un mutamento strutturale della Società o di una rilevante modifica normativa.

Art. 4 - Ambito oggettivo di applicazione

I destinatari del Piano, ovvero, i soggetti chiamati a darvi attuazione sono:

- a) Amministratori;
- b) Dirigenti;
- c) Dipendenti;
- d) Quei soggetti che agiscono nell'interesse del Comune di Vittoria in quanto legati allo stesso da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

CAPO II - AUTORITÀ LOCALE ANTICORRUZIONE

Art. 5 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: funzioni ed obblighi



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecat srl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

L'art. 1, comma 7, L. 190/2012 prevede, così' come nell'ambito delle pubbliche amministrazioni anche, nelle società a controllo pubblico che venga individuato tra i dirigenti di ruolo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Tale figura è volta a unificare in capo ad un unico soggetto l'incarico di Responsabile della Corruzione e della Trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad essa vengano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

A tal fine il soggetto individuato come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve essere in possesso di determinati requisiti oggettivi, quali indipendenza ed autonomia, imparzialità di giudizio, professionalità, onorabilità e integrità, tutti connessi al ruolo svolto.

Pertanto, in apposita seduta, la Vittoria Mercati Srl ha individuato il RPCT nella persona del dott. Carmelo Diquattro, in quanto Amministratore Unico e Componente in rappresentanza dell'Ente Gestore del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria, che si impegna ad operare in conformità alla normativa vigente, sia relativamente alle attività da svolgere sia alle responsabilità connesse alla funzione assunta.

Il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- propone il Piano triennale della prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti;
- definisce procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individua il personale da sottoporre a formazione e/o aggiornamento;
- verifica l'attuazione del Piano e la sua idoneità, anche con riferimento alle eventuali proposte formulate dai dipendenti;
- propone modifiche del Piano anche in corso di vigenza dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ordine;
- monitora le possibili rotazioni degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- verifica il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. n.39/2013;
- cura la diffusione dei Codici di comportamento all'interno della Società e il monitoraggio sulla relativa attuazione;
- segnala eventuali fatti riscontrati che possono presentare una rilevanza disciplinare;
- presenta denuncia alla Procura della Repubblica od a un ufficiale di polizia giudiziaria nel caso in cui siano riscontrati eventuali fatti o condotte illecite che possono costituire notizia di reato con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) con conseguente avviso all'ANAC;
- presenta la relazione annuale;
- riferisce sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto.

Il RPCT può avvalersi della collaborazione del personale dipendente per la predisposizione ed attuazione del PTPCT, che può fornire un contributo fattuale anche assumendo incarichi e compiti specifici oltre che rispettare pedissequamente tutti gli obblighi a cui è sottoposto. Tuttavia ciò deve avvenire senza costi aggiuntivi per la Vittoria Mercati Srl garantendo, in tal modo, l'invarianza della spesa di cui all'art. 2 della Legge n. 190/2012.



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamercati.it | vittoriamercati.it | vittoriamercatisrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

Nello specifico, tutti i dipendenti, anche quelli privi di qualifica dirigenziale:

- devono osservare le misure contenute nel Piano segnalando eventuali illeciti e/o conflitti di interesse;
- devono partecipare al processo di gestione del rischio e proporre al responsabile eventuali misure di prevenzione;
- sono sottoposti al procedimento disciplinare qualora violino le misure di prevenzione previste dal Piano.

Il RPCT può richiedere in ogni momento chiarimenti, per iscritto o verbalmente, a tutti i dipendenti relativamente a comportamenti che possono anche solo potenzialmente integrare fattispecie corruttive o comunque non conformi a canoni di correttezza ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 6- I poteri del RPCT

Oltre alle funzioni di cui al precedente articolo, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione sono attribuiti i seguenti poteri:

- acquisizione cognitiva di tutte le attività poste in essere all'interno della Vittoria Mercati Srl, anche in fase meramente informale e propositiva:
 - a- rilascio di autorizzazione o concessione;
 - b- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a Persone ed Enti pubblici e privati;
 - c- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- verifica dei rapporti in materia di anticorruzione tra il Comune di Vittoria ed i soggetti che a qualsiasi titolo interagiscono con lo stesso.

Art. 7 – Gli atti del RPCT

Le funzioni ed i poteri del Responsabile della Prevenzione della Corruzione possono essere esercitati in duplice forma:

- verbale;
- scritta, sia cartacea che informatica.

Nell'ipotesi in cui il RPCT espliciti le sue mansioni in forma verbale, il medesimo si relaziona con il soggetto pubblico o privato in maniera informale e senza ricorrere a documentarne l'intervento, tranne che nel caso di segnalazioni o denunce di atti o comportamenti presuntivamente illegittimi e/o illeciti.

Nell'ipotesi in cui, invece, il RPCT spiega il suo intervento in forma scritta, il medesimo redige verbale:

- sotto forma di "Disposizione", qualora debba indicare o suggerire formalmente la modifica di un atto o provvedimento adottato o adottando, oppure di un tipo di comportamento, che possano potenzialmente profilare ipotesi di corruzione o di illegalità;

- sotto forma di “Ordine”, qualora debba intimare la rimozione di un atto o di un provvedimento, o debba intimare l’eliminazione di un comportamento che contrasta con una condotta potenzialmente preordinata della corruzione e/o all’illegalità;
- sotto forma di “Denuncia”, circostanziata, da trasmettere all’Autorità Giudiziaria, all’A.N.A.C. ed al Prefetto, qualora ravvisi, sia la corruzione di una fattispecie di reato, che il tentativo, realizzati mediante l’adozione di un atto o provvedimento, o di un comportamento in contrasto con le norme penali.

Art. 8 - La responsabilità del RPCT

Per quanto riguarda la responsabilità del RPCT, le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 97/2006 precisano che in caso di ripetute violazioni sussiste la responsabilità per omesso controllo, sul piano disciplinare, se il RPCT non prova di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità, e di aver vigilato sull’osservanza del Piano.

Resta immutata, in capo al RPCT, la responsabilità di tipo disciplinare, prevista dall’art. 1, co. 12 della L. 190/2012, in caso di commissione di reato di corruzione all’interno dell’amministrazione, andando esente ove dimostri di avere proposto un PPC con misure adeguate e di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza dello stesso.

CAPO III - ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Art. 9 - Articolazione degli obiettivi strategici ed azioni

Il vincolo derivante dalle previsioni della L. 190/2012 e le indicazioni contenute nel P.N.A., generano l’aspettativa di realizzazione di tre specifici obiettivi strategici nel prossimo triennio.

Il primo tra questi è sicuramente quello di ridurre le opportunità che permettano il manifestarsi di casi di corruzione, attraverso:

1. la diramazione di direttive rivolte a tutte le Direzioni per introdurre le misure di prevenzione della corruzione, curando anche il raccordo con gli organismi associativi rappresentativi dell’Amministrazione;
2. l’individuazione di modalità applicative specifiche;
3. la diffusione di buone pratiche per la prevenzione della corruzione, mediante seminari, anche interni alle Direzioni;
4. la promozione di iniziative per lo studio di misure preventive in specifici settori;
5. il monitoraggio sui codici di comportamento settoriali anche al fine di diffondere buone pratiche.

Secondo specifico obiettivo è quello di aumentare la capacità di scovare casi di corruzione a mezzo di:

1. azioni di sensibilizzazione attuate attraverso atti di indirizzo per la segnalazione di casi di corruzione;
2. diffusione di buone pratiche in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, mediante seminari o via web.

Infine, ultimo obiettivo è quello di creare un contesto sfavorevole alla corruzione attraverso:

1. la programmazione di interventi di formazione rivolte ai dipendenti sui temi della prevenzione, della corruzione e dell’etica;

2. l'attuazione di forme di raccordo tra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione della corruzione e della trasparenza, mediante atti di indirizzo, incontri o seminari;
3. il coinvolgimento dei responsabili della prevenzione e del personale in iniziative di sensibilizzazione al fine di assicurare l'applicazione dei Codici di comportamento;
4. l'incoraggiamento di forme di collaborazione attraverso la stipula di protocolli d'intesa con organismi che hanno competenza in materia.

CAPO IV – PERSONALE

Art. 10 - Ufficio di Prevenzione della Corruzione.

Così come previsto dalla vigente normativa, la Vittoria Mercati Srl deve assicurare, attesi i delicati e rilevanti compiti organizzativi e di raccordo che vengono demandati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, un adeguato supporto mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie.

Art. 11 - Referenti, Consiglieri e Dirigenti

I Referenti per l'attuazione e il monitoraggio del Piano sono individuati nelle persone dei Consiglieri della Vittoria Mercati Srl, ognuno per le proprie competenze. Nel caso di impossibilità nello svolgimento del ruolo di Referente, il Consigliere può avvalersi, all'interno della propria organizzazione, di dipendenti che svolgono la funzione di referente in sostituzione del medesimo.

I Referenti collaborano con il RPCT per l'applicazione puntuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

E' compito dei Referenti:

- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti;
- fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
- formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

I Consiglieri, al fine di porre in essere e garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, presenta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, entro il 31 Dicembre di ogni anno, proposte modificative e/o migliorative del Piano utilizzando l'apposito modello Allegato "B".

I Consiglieri verificano il rispetto dei tempi dei procedimenti ed in caso di accertata anomalia, utilizzerà il modello Allegato "C".

I Consiglieri dichiarano, entro il 5 Luglio ed il 5 Gennaio di ogni anno, ed in relazione al semestre precedente, l'osservanza puntuale del PTPC e l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute utilizzando l'apposito modello Allegato "D".

I Dirigenti o un proprio incaricato, provvedono al monitoraggio settimanale della casella di posta elettronica certificata – PEC, verificando l'effettiva trasmissione della posta in uscita e l'avvenuta lettura della posta in entrata.



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

Dell'avvenuto monitoraggio verrà data apposita comunicazione semestrale al RPCT utilizzando l'apposito modello Allegato "E".

I Dirigenti, infine, sono responsabili per:

- gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- l'assicurazione della regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- la garanzia dell'integrità, del regolare aggiornamento, della completezza, della tempestività, della semplicità di consultazione, della comprensibilità, dell'omogeneità, della facile accessibilità, e della conformità ai documenti originali nella disponibilità della Vittoria Mercati Srl, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

Art. 12 - I Dipendenti

Il Dipendente della Vittoria Mercati Srl è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni previste all'interno del Piano e previste dalla normativa sulla Trasparenza, dal D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., dalla L. 241/90 e dal D.P.R. n. 62/2013.

Dichiara altresì di essere a conoscenza dell'aggiornamento del Piano provvedendo a darvi esecuzione. Dichiara inoltre di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, in caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità, segnalando tempestivamente ogni analoga, oltre che potenziale, situazione.

Per le finalità suddette ogni dipendente rilascia apposita dichiarazione secondo l'Allegato "A" del presente Piano, che la Vittoria Mercati Srl avrà l'obbligo di acquisire e conservare agli atti interni.

Art. 13 - Vigilanza sull'applicazione del Codice di Comportamento

Tutti i soggetti rientranti alle dipendenze della Vittoria Mercati Srl sono altresì tenuti a rispettare il Codice di Comportamento, di cui gli Amministratori avranno cura di rendere noto in ogni sua parte, in rispetto della normativa vigente, avendo altresì cura di vigilare sull'applicazione dello stesso.

La violazione dei doveri sanciti nel Codice di Comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano, costituisce fonte di responsabilità disciplinare da contestare nelle forme previste dalle vigenti normative. Saranno gli amministratori a segnalare, ai soggetti competenti ad irrorare la sanzione e al RPCT, eventuali violazioni.

CAPO V - ORGANISMI DI CONTROLLO

Art.14 - Nucleo di Valutazione

Se istituito, il Nucleo di Valutazione svolge le funzioni di propria competenza anche con riguardo al grado di attuazione del presente Piano e verifica la corretta applicazione dello stesso da parte dei dipendenti e degli stessi amministratori.

Art. 15 - Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato nel legale rappresentante della Società.

Il medesimo, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs, n 33 del 2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte della Società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Ai fini di garantire l'indispensabile supporto per l'effettuazione del controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della Trasparenza si avvale della collaborazione dei Dirigenti della Vittoria Mercati Srl, ognuno per le competenze della propria Direzione, e ne dà comunicazione al RPCT, se diverso.

CAPO VI - GESTIONE DEL RISCHIO

Art. 16 - L'identificazione delle aree di rischio e dei relativi processi

In conformità a quanto disposto dalla L. 190/2012, la valutazione e l'analisi della gestione del rischio passa, in primis, attraverso l'identificazione delle aree di rischio. Essa consiste in un processo di ricerca, individuazione e descrizione del rischio insito nei processi gestionali analizzati, volto allo scopo di individuare un elenco di eventi che potrebbero avere conseguenze negative sull'organizzazione.

In questa fase sono individuate le fonti, le aree d'impatto, le cause e le conseguenze degli eventi che, manifestandosi all'interno della Società, possono fare emergere il rischio di corruzione nell'ampia accezione indicata dalla normativa.

Tenendo conto che la corruzione, in questo contesto, è definita come "l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", gli eventi di corruzione individuabili, sono comportamenti messi in atto consapevolmente da un soggetto interno e che sono realizzati attraverso l'uso distorto delle risorse, delle regole e dei processi della società, finalizzati a favorire interessi privati.

L'identificazione degli eventi di corruzione avviene con il coinvolgimento di tutti i soggetti costituenti la Vittoria Mercati Srl per mezzo di processi utili a comprendere la natura e le modalità con cui eventuali interessi privati potrebbero introdursi ed essere favoriti dalle persone che lo gestiscono.

In osservanza a quanto disposto dalla L. 190/2012 e dal PNA, si è proceduto alla mappatura delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione nonché all'individuazione dei processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruttivo.

Le macro aree a rischio corruttivo, individuate nel PNA comprendono:

- formazione professionale continua;
- rilascio di pareri di congruità;
- indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.

Le altre attività individuate dal legislatore e comunque ritenute di maggiore significatività tenuto conto delle funzioni di propria competenza sono:

- la gestione dei procedimenti disciplinari;
- l'assegnazione di lavori, forniture e servizi;
- il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione;

- le procedure di selezione e di valutazione del personale (tra cui concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del D.Lgs. n. 150/2009);
- il rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso di titoli del richiedente (certificazioni);
- la gestione cassa (pagamenti, indennizzi, rimborsi, risarcimenti, benefici di natura economica);
- l'esame e valutazione delle offerte formative di enti terzi e loro controllo;
- l'organizzazione e lo svolgimento di eventi formativi da parte della Società;
- le materie in generale oggetto di incompatibilità e inconfiribilità;
- il comportamento del personale dipendente;

L'elenco sopra riportato potrà essere variato, con modifica del Piano triennale, durante il corso di validità dello stesso, con altre attività ritenute esposte a rischio.

Art. 17 - Analisi e ponderazione dei rischi

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce per giungere alla determinazione del livello di rischio; invece la ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e le urgenze di trattamento.

L'analisi considera:

- il grado di discrezionalità della rilevanza esterna, della numerosità, della complessità e del valore economico di ciascun processo per valutare la possibilità che, all'interno e all'esterno dell'ente, si consolidino interessi e relazioni che possono favorire la corruzione;
- gli eventuali precedenti giudiziari dei soggetti interni ed esterni coinvolti;
- la presenza di controlli (esistenza di procedure specifiche per la gestione dei procedimenti, tracciabilità manuale o informatica, ecc.).

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nell'ente locale per ridurre la probabilità del rischio (come il controllo preventivo o il controllo di gestione oppure i controlli a campione). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente.

Art. 18 - Misure di prevenzione

Conformemente a quanto richiesto dalla L. 190/2012, l'Ordine adotta misure finalizzate alla prevenzione della corruzione con riferimento alle fasi sia di formazione sia di attuazione delle decisioni relative alle attività maggiormente esposte a rischio.

Tra le misure obbligatorie vanno annoverate:

- l'adeguamento alla normativa in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e, per l'effetto, la predisposizione e l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente";
- l'adesione al Piano di formazione predisposto del personale;
- la verifica delle situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità;



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

- il Codice di comportamento specifico dei dipendenti e la tutela del dipendente segnalante;
- la gestione dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, oltre che dell'accesso agli atti ex L. 241/1990;
- la Pianificazione in materia anticorruzione e trasparenza di cui al presente PTPCT.

Nello specifico si evidenzia:

- in riferimento alla Selezione del personale, che la Vittoria Mercati Srl adotta le misure necessarie a garantire che la selezione del personale e che la progressione di carriera avvenga in conformità alle norme di legge;
- in riferimento all'inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, che il RPCT verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai soggetti cui si intende conferire l'incarico, sia all'atto del conferimento dell'incarico, sia tempestivamente in caso di nuovi incarichi, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 39/2013;
- in riferimento al Codice di comportamento, la Società assicura, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 165/2001 e in seguito alla delibera ANAC n. 75/2013 ("Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni"), il pieno rispetto dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti sono tenuti a osservare. L'osservanza del Codice, comunicato ai dipendenti, è estesa anche ai collaboratori e ai consulenti esterni a qualsiasi titolo, prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione dei relativi obblighi. Infine qualunque violazione del predetto codice dovrà essere denunciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in maniera tempestiva ed attraverso comunicazione scritta.

Per quanto riguarda invece le misure preventive circa le macro aree di rischio, in particolare l'area di rischio Formazione professionale continua, la Vittoria Mercati Srl:

- potrà proporre un aggiornamento su specifiche materie con relativa formazione che riguarderà tutti i dipendenti che hanno la volontà di estenderla e potrà essere svolta da consulenti legali o da soggetti Terzi formatori. A tal proposito saranno introdotte adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi, preferibilmente mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore dell'evento;

In merito all'area di rischio Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici le misure preventive riguardano i criteri di selezione di candidati, tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, in conformità alle procedure adottate.

Per quanto riguarda le ulteriori aree a rischio individuate valgono le misure generali sui sistemi di controllo, le procedure e le "buone prassi".

La tabella "All. 1 – Mappatura dei processi e analisi dei rischi", di seguito riportata, indica le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il PNA.

All. 1 – Mappatura dei processi e analisi dei rischi

Area	Procedimento	Unità organizzativa - Responsabile del procedimento	Fattori di rischio	Misure di prevenzione già adottate	Probabilità	Impatto	Valutazione del grado di rischio R=PxI (1-2: basso 3-4: medio 5-6: medio alto 7-9: alto)	Misure di prevenzione ulteriori
A) Acquisizione e progressione del personale	Svolgimento di Concorsi pubblici	Consiglio di Amministrazione e Commissione di concorso	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali, etc). - Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. - Trasparenza delle fasi del concorso. 	1	1	1 basso	
	Altri procedimenti inerenti il rapporto di impiego del personale	Consiglio di Amministrazione e Commissioni di concorso	<ul style="list-style-type: none"> - Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari; - Riconoscimento di premi e/o altri bonus in modo improprio 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sui requisiti posseduti dai dipendenti e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. - Provvedimenti relativi al personale proposti di concerto tra più soggetti - Definizione di parametri oggettivi sulla cui base definire sia la progressione di carriera che i bonus 	1	1	1 basso	
	Altri procedimenti autoritativi inerenti l'organizzazione e dell'ente	Consiglio di Amministrazione	Motivazione generica e tautologica circa l'assistenza dei presupposti di legge per il conferimento di collaborazione allo scopo di agevolare soggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. - Provvedimenti relativi al conferimento di incarichi proposti di concerto tra più soggetti. 	2	1	2 basso	Previsione di eventuali Commissioni ad hoc
B) Affidamento di lavori, servizi, forniture ed incarichi di consulenza	Svolgimento di procedure contrattuale con evidenza pubblica nei casi previsti dalla legge.	Consiglio di Amministrazione e Tesoriere	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti partecipanti dello stesso. - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consentire extra guadagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi). - Effettuazione dei controlli obbligatori prepedutici al pagamento di fatture. - Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economico. - Adozione del Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia - Nel caso di incarichi di consulenza di modico valore e/o in particolari casi di necessità ed urgenza, si procederà ad una gara in economia o altra forma consentita dalla legge previa acquisizione di almeno n. 3 preventivi 	2	2	4 medio	

			<ul style="list-style-type: none"> - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. - L'incoerente definizione dell'oggetto dell'affidamento al fine di creare una barriera informativa all'accesso e favorire una impresa. - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento non conforme all'oggetto della gara. - Valutazione delle offerte, inclusa le eventuali offerte anomale, in modo distorto ed incoerente al fine di avvantaggiare un partecipante. 				
C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi	Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione arbitraria degli incarichi emancato rispetto delle norme di settore - Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Estrazione a sorte tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali - Assunzione delle decisioni in composizione collegiale - Rotazione dei soggetti da nominare - Assegnazione degli incarichi in base alla disponibilità pervenute dagli iscritti stessi - Eventuali misure di trasparenza sui compensi 	1	1	2 basso

CAPO VII – ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA

Art. 19 – La formazione del personale

Il Consiglio di Amministrazione predispone un piano di formazione del personale al fine specifico di prevenire di rischio di corruzione, sottoponendolo al RPCT per la conseguente adozione con propria Determina.

Nel Piano Annuale di Formazione, che riveste qualificazione formale di atto necessario e strumentale, sono:

- definite le materie oggetto di formazione nonché i temi della legalità e dell'etica;
- vengono individuati i Dirigenti, i Funzionari, i Dipendenti che svolgono attività inerenti le materie di cui sopra;
- sono decise le attività formative, prevedendo la formazione teorica ed applicata, con espressa valutazione dei rischi;



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecatti.it | vittoriamecatti.it | vittoriamecattisrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

- vengono effettuati il monitoraggio della formazione e dei risultati conseguiti.

Art. 20 – La rotazione del personale

Prevista dalla normativa anticorruzione ed evidenziata anche dal PNA, essa è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Le Linee Guida ANAC precisano che la rotazione è misura che non sempre si può realizzare, in considerazione delle dimensioni ed il numero limitato di personale operante al suo interno, infatti nel caso della Vittoria Mercati Srl, si ritiene opportuno non applicare la misura di rotazione del personale in quanto causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere, in alcuni casi, la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi all'utenza.

Verranno, però, studiate misure di avvicendamento su alcune specifiche operazioni, nonché condivisione di altre in modo da migliorare il controllo su possibili comportamenti e fenomeni corruttivi.

Art. 21 - Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing)

La Vittoria Mercati Srl è tenuta a dare applicazione alle disposizioni della nuova disciplina prevista dal D. Lgs 24/2023 (che ha abrogato la normativa previgente ex art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, avvalorata ulteriormente con l'entrata in vigore della L. 179/2017) in materia di riservatezza della segnalazione degli illeciti ed adozione di sistemi di whistleblowing quali misure per il trattamento del rischio corruttivo.

A tal proposito la Società si impegna al rispetto di quanto previsto dalla normativa in merito alla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza nonché ad adottare le necessarie procedure e forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, nei confronti del denunciato. Infatti, il dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico o al RPCT, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni potranno essere effettuate oltre che in forma aperta o riservata (in cui l'identità del segnalante resta conosciuta solo da chi riceve la segnalazione), anche in forma scritta, con la possibilità di adire le modalità informatiche o in forma orale. Le stesse dovranno essere complete, precise, sufficientemente dettagliate, circostanziate, verificabili senza ledere i diritti, anche alla riservatezza, del soggetto segnalato e riguardanti reati o atti, fatti e comportamenti a danno dell'interesse pubblico e/o della Società.

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti:

- canale interno;
- canale esterno (Anac);
- divulgazione pubblica;



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatirsrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

- denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno. La segnalazione interna è presentata ad un soggetto diverso dal RPCT (es. persona gerarchicamente sovraordinata), che è tenuto a trasmettere entro 7 giorni dal suo ricevimento, al RPCT, dando contestuale notizia della trasmissione al segnalante.

Il Responsabile può anche tener conto di segnalazioni che provengono da eventuali portatori esterni alla Società, che evidenzino situazioni di anomalie e configurino il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi. Tuttavia, non saranno accettate segnalazioni anonime, ma sarà garantita la riservatezza e l'anonimato del segnalante, nei limiti consentiti dalla legge, al fine di evitare ogni conseguenza potenzialmente discriminatoria nei suoi confronti, e in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Qualora le segnalazioni riguardino il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, gli interessati possono inviare le stesse direttamente all'ANAC (canale di segnalazione esterno).

Art. 22 - I patti d'integrità

Nelle linee guida adottate dall'ANAC con la delibera n. 494/2019 sui conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici è stato suggerito l'inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari mediante cui si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interessi rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.

A completamento di quanto sopra descritto, altra misura utile è costituita dall'attività di monitoraggio svolta nel continuo dal RPCT.

CAPO VIII - INCARICHI E INCOMPATIBILITÀ

Art. 23 - Conflitto di interesse

In caso di conflitto di interessi con i soggetti interessati, è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Le situazioni di conflitto rilevanti sono conseguenti a:

- legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- legami stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
- legami professionali, societari, associativi;
- legami di diversa natura di quelli sopra indicati capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del dipendente.

Art. 24 - Inconferibilità ed incompatibilità di incarichi

Ai fini della prevenzione della corruzione in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi si applica la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso la Pubblica Amministrazione e presso gli Enti privati in contratto pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 Novembre 2012, n. 190” che qui si intende integralmente richiamata quale apposita sezione al Piano.

Restano, inoltre, ferme le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 165 del 30 Marzo 2001 in merito alle incompatibilità dei dipendenti pubblici e, in particolare l’art. 53, comma 1 bis, relativo al divieto di conferimento di incarichi di direzione di strutture organizzative deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono, o che abbiano rivestito negli ultimi due anni, cariche in partiti politici, ovvero, in movimenti sindacali, oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni.

Ai sensi dell’art. 53, comma 3 bis, del D.Lgs 165/01, è altresì vietata ai dipendenti svolgere, anche a titolo gratuito, i seguenti incarichi:

- attività di collaborazione o consulenza a favore dei soggetti ai quali abbiano, nel biennio precedente, aggiudicato, ovvero contribuito ad aggiudicare, per conto della Vittoria Mercati srl, appalti di lavori, forniture di beni o servizi;
- attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti con i quali l’Ente ha in corso qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria;
- attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti pubblici o privati con i quali l’Ente ha instaurato, o è in procinto di instaurare, un rapporto di partenariato.

Fermo restando quanto stabilito in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi, il dipendente assunto oltre ed al di fuori dal proprio rapporto di lavoro, deve essere previamente autorizzato dalla Società.

CAPO IX – ATTIVITA’ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Art. 25 – Attività di controllo e monitoraggio

L’attività di monitoraggio sull’efficacia delle misure di prevenzione è svolta dal RPCT sulla base di un piano di monitoraggio e di controlli stabilito annualmente, che tiene conto della ponderazione del rischio e quindi della maggiore probabilità di accadimento nei processi ritenuti rischiosi.

L’esito annuale dei controlli, oltre a trovare spazio nella Relazione annuale del RPCT, viene sottoposto dal RPCT al Consiglio che, in caso di evidenti inadempimenti, assumerà le iniziative ritenute più opportune.

(In particolare per la programmazione delle misure di prevenzione vedasi la tabella “Allegato 2” che propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio).

CAPO X - LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ

Art. 26 - La Trasparenza

La trasparenza riveste un ruolo primario in quanto concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatirl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è anche da considerare come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino. Essa costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Appurata la diretta applicabilità anche alle società in controllo pubblico della disciplina contenuta nel D. Lgs. 33/2013, in quanto compatibile, la Vittoria Mercati Srl è sottoposta alle regole sulla trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013. A tal fine la Società assicura la massima trasparenza amministrativa, garantendo la corretta e completa applicazione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

In particolare la Vittoria Mercati Srl è tenuta:

- alla pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. 33/2013;
- alla realizzazione della sezione "Amministrazione trasparente" nel proprio sito internet;
- all'organizzazione di un sistema che fornisca risposte tempestive ai cittadini, sia con riguardo ai dati non pubblicati sul sito (c.d. accesso civico), sia in relazione ad ulteriori richieste (c.d. accesso civico generalizzato);
- alla previsione di una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e alla nomina del RPCT.

Quest'ultimo vigilando sulla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" controlla che il tutto venga effettuato in conformità alla normativa. A tale scopo, per la predisposizione della suddetta Sezione, il RPCT può coinvolgere anche il personale amministrativo.

La Società, per il tramite del RPCT e dei suoi referenti eventualmente individuati, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio di tempestività ossia in tempo utile a consentire ai portatori di interesse di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge.

In questa ottica:

- garantisce e assicura la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti, avuto riguardo all'integrità, al costante aggiornamento, alla completezza, alla semplicità di consultazione, alla comprensibilità, all'omogeneità, alla facile accessibilità;
- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy e di riservatezza dei dati;
- garantisce e assicura la conformità dei documenti pubblicati ai documenti originali in proprio possesso con indicazione della loro provenienza e la loro riutilizzabilità.

(Nello specifico si veda allegato 3- Elenco degli obblighi di pubblicazione)

Art. 27 -Trasparenza e privacy

La trasparenza necessita di un coordinamento e di un bilanciamento con il principio di riservatezza e di protezione dei dati sensibili. A tale proposito, si deve dare atto dell'esistenza delle "Linee guida

del Garante della Privacy su anticorruzione e trasparenza”, pubblicate nel 2014 seguito dall’entrata in vigore del Regolamento Ue 679/2016 (GDPR), e di tutti i successivi aggiornamenti operati dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, la Vittoria Mercati Srl, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, si impegna a verificare che tale pubblicazione avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all’art. 5 del Regolamento Ue 679/2016 e nelle altre normative di settore.

Art. 28 - Accesso civico

L’art. 2, comma 1, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 97/2016 e ss.mm.ii., disciplina e garantisce la libertà di chiunque ad accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti ad essi equiparati, di cui all’articolo 2 -bis, purché nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Pertanto, la Vittoria Mercati Srl si conforma alla predetta normativa ed a tal fine adotta tutte le misure organizzative necessarie per assicurare l’accesso a documenti, informazioni o dati in possesso della Società e sottoposti ad obbligo di pubblicazione, a mezzo accesso civico (art. 5, D. Lgs. 33/2013) e pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Chiunque quindi, può, accedendo direttamente ed immediatamente al sito istituzionale della Vittoria Mercati Srl, visionare i dati ivi pubblicati, garantendo la qualità delle informazioni inserite, ed altresì salvaguardandone:

- l’integrità;
- l’aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la consultabilità;
- la comprensibilità;
- l’omogeneità;
- l’accessibilità.
- la conformità ai documenti originali in possesso dell’Amministrazione;
- l’indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità (art. 6 del D.Lgs. n. 33 del 2013)

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, questa non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la Trasparenza dell’Amministrazione.

Il Responsabile per la Trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale. Se il documento, l’informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l’amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso di ritardo, da parte del Responsabile per la Trasparenza, nell’adempimento di quanto richiesto, al richiedente è concesso di ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all’istante dei dati richiesti.

Tuttavia l’accesso civico può essere rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

- la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- la sicurezza nazionale;
- la difesa e le questioni militari;
- le relazioni internazionali;
- la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

- la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

L'accesso è escluso altresì nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

La normativa prevede comunque che, se i suddetti limiti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

La mancata osservazione delle disposizioni contenute nel presente Piano costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 14, l. 190/2012, illecito disciplinare e il suo accertamento attiva il procedimento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla vigente normativa, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. di settore.

CAPO XI – IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Art. 29 – Adozione e modifiche del PTPCT

Il presente Piano, contiene misure coordinate e strumentali, e riveste natura giuridica di atto di programmazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 2000; costituisce l'opportuno completamento delle misure idonee per l'affermazione della legalità, come presupposto culturale diffuso, e uno degli strumenti utili per prevenire reazioni e comportamenti implicantici la corruzione.

Esso, infatti è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'Ordine al rischio di fenomeni corruttivi;
- compiere una ricognizione ed una valutazione delle aree nelle quali il rischio di corruzione appare più elevato, avuto riguardo alle aree e alle attività già evidenziate dalla normativa di riferimento nonché delle altre aree che dovessero risultare "sensibili" in ragione dell'attività svolta;
- indicare le misure preventive e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili;
- attivare le procedure di formazione dei dipendenti dell'Ordine che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione;

- facilitare e assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla trasparenza, tenuto conto della loro compatibilità e applicabilità;
- assicurare l'applicazione del Codice di comportamento da parte dei dipendenti dell'Ordine;
- tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito;
- garantire l'accesso agli atti e l'accesso civico in conformità alla normativa di riferimento.

Tali obiettivi sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione Comunale. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica della Vittoria Mercati Srl, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

Nella predisposizione del presente PTPCT, la Società garantisce la correttezza, la trasparenza e l'integrità delle proprie attività, e a tal fine si adegua ai precetti normativi, in quanto compatibili, tenendo conto della propria peculiarità di società a controllo pubblico, ed applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle proprie dimensioni e all'organizzazione interna.

Il presente documento può essere aggiornato in qualsiasi momento ovvero al verificarsi di una necessaria esigenza di integrazione e/o modifica delle procedure esistenti, di un mutamento strutturale della Società o di una rilevante modifica normativa. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvate con delibera del Consiglio direttivo di Amministrazione. Di essi sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione della versione modificata del documento sul sito istituzionale della Vittoria Mercati Srl nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le azioni indicate nel presente Piano, o comunque correlate agli obblighi di trasparenza e anticorruzione, quando non diversamente definito, si intendono tempestive se compiute entro 4 mesi dal verificarsi dell'evento.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, la legge n. 190/2012, il D. Lgs. n. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013.

Art. 30 - Sanzioni disciplinari

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 190/2012, illecito disciplinare e il suo accertamento attiva il procedimento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari.

I provvedimenti sanzionatori saranno commisurati al tipo di condotta ed alle sue conseguenze per la Vittoria Mercati Srl e, saranno adottati nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. di settore per i dipendenti delle società a controllo pubblico.

CAPO XII - CONTROLLO

Art. 31 - Cronoprogramma e azioni conseguenti all'adozione del Piano

In seguito all'approvazione del presente Piano e in attuazione degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012 e s.m.i., la Vittoria Mercati Srl si impegna ad eseguire, nei termini indicati, le attività di seguito elencate:

ATTIVITA' DA ESEGUIRE	INDICAZIONE TEMPORALE	STRUTTURE COMPETENTI
Diffusione del presente Piano e pubblicazione sul sito web istituzionale	Contestualmente all'entrata in vigore del Piano	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
Adeguamento del sito web istituzionale agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente	Contestualmente all'entrata in vigore del Piano	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
Proposta dei programmi di formazione per i dipendenti relativamente alle attività a maggiore rischio di corruzione	Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente Piano	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Art. 32 – Entrata in vigore e notificazione

Il presente Piano entra in vigore al termine della pubblicazione sul sito societario e sul sito del Comune di Vittoria. L'entrata in vigore del presente Piano determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

ALLEGATO “A”

VITTORIA MERCATI UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO: Dichiarazione generale di conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

Il/la sottoscritto/a, nato/a il, a Provincia di, in qualità di in servizio presso la Direzione della Vittoria Mercati Srl,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012, n. 190, del D.L.vo 14 Marzo 2013, n. 33 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di essere nella formale conoscenza dell’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e conseguentemente di provvedere a darvi esecuzione;

DICHIARA

inoltre, di essere nella formale conoscenza dell’obbligo di astenersi, ai sensi dell’art. 6 bis legge 241/1990, in caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità, segnalando tempestivamente ogni analoga, anche potenziale, situazione.

Vittoria, lì

MODULISTICA - DICHIARAZIONI

ALLEGATO “B”

VITTORIA MERCATI UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO: Proposta di modifica e/o miglioramento del PTPCT

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a, Provincia di, nella qualità di Consigliere di Amministrazione della Vittoria Mercati Srl

PROPONE

Le seguenti modifiche e/o miglioramenti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Vittoria, lì.....

IL CONSIGLIERE



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatirl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

ALLEGATO “C”

VITTORIA MERCATI UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO: Dichiarazione del Consigliere relativa al mancato rispetto dei tempi procedurali.

Il/la sottoscritto/a, nato/a il, a, Provincia di, in qualità di Consigliere di Amministrazione della Vittoria Mercati Srl

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.L.vo 14 Marzo 2013, n. 33 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che si è avuto un ritardo nella conclusione del presente procedimento amministrativo:

-..... (indicare quali)

per le seguenti motivazioni:

-.....(indicare quali)

Vittoria, lì

IL CONSIGLIERE

ALLEGATO “D”

VITTORIA MERCATI UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO: Dichiarazione di applicazione delle disposizioni di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il/la sottoscritto/a, nato/a il, a, Provincia di, nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione della Vittoria Mercati Srl,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel predetto Piano e di aver vigilato alla puntuale applicazione da parte del personale assegnato alla propria mansione, di tutto quanto ivi disposto.

Vittoria, lì

IL CONSIGLIERE



Vittoria Mercati srl
Sede legale: Via S. Incardona, 101, 97019 Vittoria
Sede operativa: Polo Fieristico, Via Garibaldi, sn, 97019 Vittoria
tel +39 0932 514850 | fax +39 0932 1856160
segreteria@vittoriamecati.it | vittoriamecati.it | vittoriamecatissrl@postepcc.net
p.iva 01432090882 | REA 118864

ALLEGATO “E”

**VITTORIA MERCATI
UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

OGGETTO: Dichiarazione semestrale relativa al monitoraggio settimanale della posta elettronica certificata - PEC.

Il/la sottoscritto/a, nato/a il, a,
Provincia di, in qualità di Consigliere di Amministrazione della Vittoria Mercati
Srl

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del
D.L.vo 14 Marzo 2013, n. 33 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.
445, di aver provveduto al monitoraggio settimanale della posta elettronica certificata – PEC, sia in
entrata che in uscita.

Vittoria, lì

IL CONSIGLIERE

Allegato 2 – Programmazione delle misure di prevenzione

AREA DI CONTROLLO	CONTROLLO	TEMPISTICA (*)	SOGGETTO PREPOSTO
Trasparenza	Sezione “Amministrazione trasparente” – esistenza della sezione e conformità alla normativa di riferimento	Controllo annuale	RPCT
	Accesso Civico generalizzato inserimento informazioni sul sito istituzionale/sez. amministrazione trasparente	Su segnalazione	RPCT
	Aggiornamento dati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Controllo annuale	RPCT
	Inserimento link con soggetti vigilati, controllati e partecipati ex art. 22 D.lgs. 33/2013	Controllo annuale	RPCT
	Contributi e sovvenzioni – pubblicazione di criteri e modalità cui l’ente si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Controllo annuale	RPCT
	Contributi e sovvenzioni – pubblicazione di erogazioni	Controllo annuale	RPCT
	Verifica pubblicazione bilancio preventivo e consuntivo	Controllo annuale	RPCT
Codice comportamento	Adozione Codice – verifica pubblicazione codice e delibera di adozione	Controllo annuale	RPCT
	Tutela del dipendente segnalante	Su segnalazione	RPCT
	Ricezione regali o altra utilità in difformità dal Codice di comportamento	Su segnalazione	RPCT
Incompatibilità ed inconfiribilità	Verifica esistenza delle autodichiarazioni di mancanza di inconfiribilità	A campione	RPCT
	Verifica sussistenza condanne penali in capo agli esponenti dell’organo politico	A campione	RPCT
Misure specifiche di prevenzione	Verifica esistenza di procedura per la gestione dell’opinamento delle parcelle	Controllo annuale	RPCT
	Verifica esistenza procedura per gestire l’individuazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi (su richiesta di terzi)	Controllo annuale	RPCT
	Verifica esistenza di procedura per individuazione eventi formativi	Controllo annuale	RPCT

ALLEGATO N. 3 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Macrofamiglie	Tipologie di dati	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Tempi da delibera ANAC1310/2016
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Entro i termini di legge	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale	ONLINE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	ONLINE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/13	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A. 55, c. 2, d.lgs. 165/01 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/13	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	ONLINE	Tempestivo
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art.14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	N/A	Annuale	
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	N/A	Annuale	

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	N/A	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente ecopia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	N/A	Annuale
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB:dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	N/A	Annuale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	N/A	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli Uffici	ONLINE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	ONLINE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A. 15, c. 2, d.lgs. 33/13 A.53, c.14, d.lgs.165/01		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tempestivo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	31/12/2022	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
--------------------	----------------------------------	-----------------------------	--	------------	---

Personale		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	31/12/2022	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempodeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	ONLINE	Trimestrale (a. 16, c. 3, d.lgs. 33/13)	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV o assimilati in quanto applicabili	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi quando dovuti	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi		non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Bandi di concorso	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi				Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

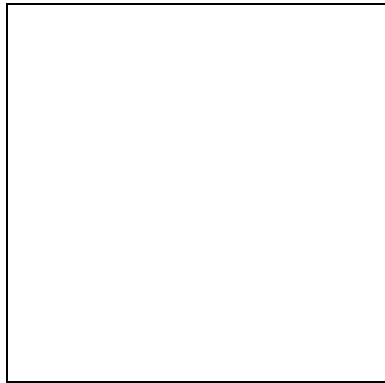
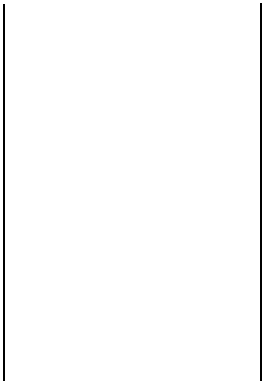
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
--	----------------------------	---

Enti controllati

Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013						
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013						
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate ad amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuna delle società:	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				1) ragione sociale	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
3) durata dell'impegno				non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo				non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013					Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013				Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche e le società partecipate fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016							
Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

Attività e procedimenti	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i datirelativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013					
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	non ricorre la fattispecie	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da unadichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettinopostale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento				31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	31/12/2022	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Per i procedimenti ad istanza di parte:			
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i		Tempestivo	

	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	31/12/2022	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	31/12/2022	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	31/12/2022	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle sommeliquote	Tempestivo	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabella riassuntiva rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	
	A. 37, c.1, l. b) d.lgs. 33/13 A. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/16	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo		
			Per ciascuna procedura:				
	A.37, c.1, l. b) d.lgs. 33/13, a. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/16	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo	
	A.37, c.1, l. b) d.lgs. 33/13, a. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/16			Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016					Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo



<p>(art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>		
---	--	--

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Verbali di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	A.37, c. 1, l. b) d.lgs. n. 33/13 e a. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/16	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
	A.37, c. 1, l. b) d.lgs. n. 33/13 e a. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/16	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a milleeuro	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum del soggetto incaricato		Tempestivo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	

Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
----------------------------------	--	---------	---

		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	ove ricorra la fattispecie	Annuale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/13 - Art. 19 e 22 dlgs n. 91/11 - A. 18-bis dlgs n.118/11	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n.150/2009)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, all'relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	non ricorre la fattispecie	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tempestivo

Costi contabilizzati	A.32, c. 2, l. a), e A 10, c. 5,d.lgs. n. 33/13;	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento neltempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa perciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale diriferimento e ai beneficiari	Annuale	Annuale
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	non ricorre la fattispecie	Annuale
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	ONLINE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche					non ricorre la fattispecie	
Pianificazione e governo del territorio					non ricorre la fattispecie	
Informazioni ambientali					non ricorre la fattispecie	
Strutture sanitarie private accreditate					non ricorre la fattispecie	
Interventi straordinari e di emergenza					non ricorre la fattispecie	
Altri contenuti	Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	entro i termini di legge	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	entro i termini di legge	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	non ricorre la fattispecie	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	entro i termini di legge	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Tempestivo
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Tempestivo	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Accesso civico concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tempestivo
	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	Annuale
		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle	Annuale	Annuale

	amministrazioni		
--	-----------------	--	--

Altri contenuti	banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate